

(Trascrizione)

Napoli (Circolo della stampa), 4 maggio 1996

Veri cristiani in ogni partito politico

(...)

Giornalista: Ci sono state da poco le elezioni in Italia e la politica, diciamo, è tornata sulla bocca della gente, anche di quella che di solito non si occupa di questi argomenti.

"Volevo chiederle, secondo la sua esperienza e anche attraverso il carisma del Movimento, insomma, quale può essere l'impegno dei cristiani e dei cattolici, in questo momento così particolare, nel campo della politica?"

Chiara: Guardi, noi ne abbiamo parlato in questi giorni ad alcuni napoletani nostri del Movimento, un 24 circa, che fanno..., lavorano nella politica, fra cui due deputati e gli altri, così. E abbiamo visto questo: noi come Movimento dei Focolari siamo un Movimento ecclesiale, quindi noi non possiamo essere né da una parte né dall'altra, né con la destra né con la sinistra. Noi dobbiamo amare tutti.

Però, proprio perché siamo così indifferenti un po' a qualsiasi posizione, i singoli nostri sono entrati in tutti i partiti, praticamente in tutti i partiti in Italia. Ecco.

Allora quello che noi sentiamo..., intanto quello che dobbiamo far noi - dice lei con il carisma dell'unità - è che questi debbono sentirsi prima cristiani e dopo del partito dell'AN, del partito del PPI, del partito del PDS, dopo. Se si sentono prima cristiani, e quindi anche del Movimento dei Focolari, che è un modo di vivere il cristianesimo, allora loro serviranno bene la nostra patria, il nostro Paese.

Allora ci siamo messi d'accordo fra tutti, e questo lo diffonderemo in tutta Italia, ma è nato qui a Napoli proprio, ci siamo messi d'accordo di metterci in contatto tutti noi intanto del Movimento che siamo nei diversi partiti, per trovarci di tanto in tanto e vedere di avere una..., un unico atteggiamento, unico atteggiamento, ma naturalmente con tutte le varianti che ognuno può portare con la sua personalità, di fronte soprattutto alla salvaguardia dei valori, perché abbiamo l'impressione che sia da una parte sia da un'altra può darsi che non siano assicurati del tutto, e allora bisogna che i cristiani li salvino, perché i veri valori sono cristiani, sono la nostra radice, vengono dal Vangelo; poi sono stati fatti propri da tutti gli Stati, per questo il cristianesimo è stato un lievito in tutto il mondo, però sono nostri: la giustizia, la libertà, la..., l'ecologia, la salvezza..., sì la salvezza del creato, la vita, e tutte.... l'unità, ecco, tutti questi e tanti altri valori noi dobbiamo salvarli.

Allora si sono messi d'accordo questi nostri di trovarsi fra loro di tutti i partiti, dimenticare quasi che sono di quel dato partito, fraternizzare fra loro, fare una bella comunione fra loro e studiare queste tematiche varie per vedere di avere un comportamento univoco, se è possibile, però con tutte le varianti che possiamo avere e vedere anche di trattare dopo con gli altri cristiani, in modo da avere veramente un fondamento solido lì nel Parlamento e anche nel mondo politico, che basa sul cristianesimo, sui valori veri.

Giornalista: Non sarà un movimento politico strutturato...

Chiara: No, non può essere, perché è un Movimento cristiano, non può essere. Non può essere perché è di tutti. Non possiamo mica fare un partito così!

No, è una delle tante azioni che si fanno: in politica è così, nella medicina è in un altro modo, nella scuola in un altro, e così nell'arte in un altro. Così.